



CL 01.01.02

DELIBERAZIONE N. 917 DEL 31/08/2018

PROPOSTA N. 961 DEL 24/08/2018

**OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART 36, COMMA 2 LETT. B),
DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA
OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE**

PUBBLICAZIONE DAL 31/08/2018

sull'Albo Pretorio on-line dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.



CL 01.01.02

Proposta n. 961 del 24/08/2018

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART 36, COMMA 2 LETT. B), DEL D.LGS 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che il Direttore della UOC Gestione Contratti e Monitoraggio Spesa manifestava, con nota e-mail del 11.06.2018, l'esigenza di acquisire la seguente strumentazione necessaria alla UOC Laboratorio di Prevenzione:

- n. 2 mulini tritadori e relativi accessori;
- n. 1 sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni;
- n. 1 spettrofotometro;
- n. 1 bagno a ultrasuoni;
- n. 1 cappa per condizionamento filtri;
- n. 1 sistema BIO-PLEX 200 Array Sistem per analisi multiplex di acidi nucleici;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016, e in ottemperanza agli indirizzi di cui alla relativa Linea Guida ANAC, la UOC Programmazione e Gestione Gare, ha pubblicato, sul sito internet dell'ATS, apposito avviso esplorativo di indagine di mercato (prot. n. 87863 del 14.06.2018), al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, imparzialità e trasparenza, idonei operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata;

PRESO ATTO che, in esito alla pubblicazione del dianzi citato avviso, risultano pervenute complessivamente n. 9 manifestazioni di interesse riconducibili a società operanti nel settore merceologico in argomento;

ATTESO che per l'acquisto dell'apparecchiatura Sistema Bio-Plex 200 Array Sistem, si procederà ai sensi della D.G.R. n. XI/491 del 2 agosto 2018, ad oggetto "Determinazioni In ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2018 - Secondo provvedimento";

RICHIAMATE le linee guida della Regione Lombardia, definite con DGR n. X/7600 del 20.12.2017 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018" che rafforzano il ricorso ad eventuali aggregazioni strategiche della domanda tra le Aziende Sanitarie necessarie a favorire lo svolgimento di iniziative di acquisto consorziate;

ATTESO che nessuna delle Amministrazioni di cui al Consorzio "Unione ATS" ha manifestato interesse al servizio oggetto del presente provvedimento;

PRESO ATTO che, in relazione a quanto necessitato:

- non sono attive Convenzioni della Agenzia Regionale Centrale Acquisti;
- non sono attive Convenzioni Consip S.p.A.;
- per le forniture *de quibus* è escluso l'ambito di applicazione del DPCM del 24.12.2015;

DATO ATTO che con nota prot. n. 109540 del 24.07.2018, nel rispetto della normativa regionale vigente, è stata data informazione alla competente Direzione di Regione Lombardia circa l'attivazione della procedura d'acquisto in forma autonoma;

VISTA la nota e-mail del 25.07.2018 con la quale la UOC Laboratorio di Prevenzione esprimeva il benestare definitivo sulla documentazione tecnica di gara;

RILEVATO che in data 13.08.2018 veniva trasmesso dal competente servizio il DUVRI, redatto per la procedura in argomento e da cui si evincono i seguenti costi da interferenza:

Lotto 1 mulini triturator e relativi accessori	€ 0,00;
Lotto 2 sistema a microonde per la mineralizzazione acida dei campioni	€ 100,00;
Lotto 3 spettrofotometro	€ 100,00;
Lotto 4 bagno a ultrasuoni	€ 0,00;
Lotto 5 cappa per condizionamento filtri	€ 100,00;

RITENUTO, pertanto, necessario indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 50/2016, procedura negoziata, suddivisa in n. 5 lotti, per l'affidamento della fornitura di strumentazione varia per il Laboratorio di Prevenzione per un importo complessivo posto a base d'asta pari a € 58.700,00 (Iva esclusa), come determinato dalla UOC Laboratorio di Prevenzione e così riepilogato:

Lotto	Denominazione lotto	Base d'asta (Iva esclusa)
1	n. 2 mulini triturator e relativi accessori	€ 14.920,00
2	n.1 sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni	€ 20.100,00 (di cui € 100,00 relativi a costi da interferenza)
3	n.1 spettrofotometro	€ 2.900,00 (di cui € 100,00 relativi a costi da interferenza)
4	n.1 bagno a ultrasuoni	€ 680,00
5	n. 1 cappa per condizionamento filtri	€ 20.100,00 (di cui € 100,00 relativi a costi da interferenza)

DATO ATTO che verranno invitati alla procedura oggetto del presente provvedimento gli operatori economici che hanno riscontrato all'indagine di mercato sopra indicata ed espressamente riportati nell'Allegato Alfa, parte integrante del presente provvedimento, del quale si ometterà la pubblicazione;

DISPOSTO che l'aggiudicazione della procedura *de qua* avvenga in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, ovvero in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di forniture con caratteristiche estremamente standardizzate;

VISTI i seguenti atti di gara, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali:

- Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
- Disciplinare di gara;
- Lettera d'invito;
- D.U.V.R.I.;

AUTORIZZATO il RUP, individuato nel Direttore UOC Programmazione e Gestione Gare, Andreina Pirola, a coordinare tutte le operazioni di gara volte a determinare le condizioni normo – economiche a cui affidare la procedura oggetto del presente provvedimento;

ATTESTATA la tracciabilità di ogni intervento compiuto sulla piattaforma Sintel e l'inalterabilità ed insostituibilità della documentazione di gara caricata su detto sistema telematico, nel pieno rispetto dei principi di correttezza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;

SU CONFORME PROPOSTA del Direttore della UOC Programmazione e Gestione Gare che dichiara la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo nonché del Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di indire, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, procedura negoziata, suddivisa in n. 5 lotti, per l'affidamento della fornitura di strumentazione varia per il Laboratorio di Prevenzione per un importo complessivo posto a base d'asta pari a € 58.700,00 (Iva esclusa), come determinato dalla UOC Laboratorio di Prevenzione e così riepilogato:

Lotto	Denominazione lotto	Base d'asta (Iva esclusa)
1	n. 2 mulini triturator e relativi accessori	€ 14.920,00
2	n.1 sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni	€ 20.100,00 (di cui € 100,00 relativi a costi da interferenza)
3	n.1 spettrofotometro	€ 2.900,00 (di cui € 100,00 relativi a costi da interferenza)
4	n.1 bagno a ultrasuoni	€ 680,00
5	n. 1 cappa per condizionamento filtri	€ 20.100,00 (di cui € 100,00 relativi a costi da interferenza)

2. di approvare i seguenti documenti, che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
 - Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;
 - Disciplinare di gara;
 - Lettera d'invito;
 - D.U.V.R.I.;
3. di disporre che l'aggiudicazione della presente procedura avvenga in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, ovvero in base al criterio del minor prezzo, trattandosi di forniture con caratteristiche estremamente standardizzate;
4. di autorizzare il RUP, individuato nel Direttore UOC Programmazione e Gestione Gare, Andreina Pirola, a coordinare tutte le operazioni di gara volte a determinare le condizioni normo - economiche a cui affidare la fornitura in oggetto del presente provvedimento;
5. di dare atto che verranno invitati alla procedura oggetto del presente provvedimento gli operatori economici espressamente riportati nell'*Allegato Alfa*, parte integrante del presente provvedimento, del quale si ometterà la pubblicazione, e immediatamente esecutivo ai sensi del combinato disposto dei commi 6 e 9 dell'art. 18 della L.R. 33/2009, fatto salvo il diritto d'accesso all'*omissis* da esercitarsi ai sensi della L. 241/1990 (artt. 22 e ss.), del T.U. 196/2003;
6. di dare mandato alla UOC Programmazione, Bilancio, Monitoraggio e Rendicontazione di iscrivere la spesa a carico della ATS della Città Metropolitana di Milano di € 58.700,00 oltre Iva al 22% pari a € 12.914,00, per un totale di € 71.614,00 al competente conto patrimoniale di seguito specificato del bilancio dell'anno 2018 – Sezione sanitario:

C.P. 10110001 Apparecchiature sanitarie € 71.614,00;
7. di finanziare l'intero investimento con i fondi di cui alla D.G.R. X/7539 del 18.12.2017 - Ulteriori determinazioni in materia di investimenti conseguenti alla L.R. 22/2017 ed alla L.R. 2/2017, come da Piano Investimenti anno 2018;
8. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari successivi adempimenti di attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990;
9. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);

10. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.





Il Direttore Generale
Marco Bosio

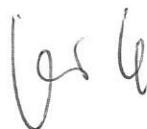
Parere favorevole formulato ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii e della L.R. 33/2009 e ss.mm.ii. per la formulazione delle decisioni del Direttore Generale


Il Direttore Amministrativo
Alberto Russo

Il Direttore Sanitario
Emerico Maurizio Pancioli



Il Direttore Socio Sanitario
Silvano Casazza



Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

**ATS Milano
Città Metropolitana**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE

**Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 1
Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 2
Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 3
Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 4
Codice identificativo Gara (CIG) Lotto 5**

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

1/19

Articolo 1 - Oggetto e importo dell'appalto

Oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto è l'affidamento, suddiviso in n. 5 lotti, della seguente strumentazione, destinata alla UOC Laboratorio di Prevenzione.

Lotto 1: n. 2 mulini trituratorie e relativi accessori;

Lotto 2: n. 1 sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni;

Lotto 3: n. 1 spettrofotometro;

Lotto 4: n. 1 bagno a ultrasuoni;

Lotto 5: n. 1 cappa per condizionamento filtri.

È consentita la partecipazione per lotti disgiunti e separati.

L'importo complessivo posto a base d'asta è fissato in € 58.400,00 (IVA esclusa), oltre a € 300,00 riferiti, per i lotti 2, 3 e 5, ai costi per la sicurezza (non soggetti al ribasso) dovuti a rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, per un totale di **€ 58.700,00** (IVA esclusa), corrispondente al valore massimo presunto cui può giungere il contratto. Tale importo è così suddiviso:

Lotto 1: € 14.920,00 (IVA esclusa)

Lotto 2: € 20.100,00 (IVA esclusa)

Lotto 3: € 2.900,00 (IVA esclusa)

Lotto 4: € 680,00 (IVA esclusa)

Lotto 5: € 20.100,00 (IVA esclusa)

Con riferimento ai costi relativi alla sicurezza si precisa che qualora i lotti 2, 3 e 5 vengano affidati ad operatori economici diversi a ciascuno di questi si aggiungerà l'importo di € 100; nel caso in cui tali lotti verranno affidati a uno stesso operatore economico, i costi della sicurezza non vengono sommati ma saranno quotati in € 100,00 totali;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, la durata del contratto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, previa richiesta scritta, e limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere, nel corso di validità del rapporto, variazioni al contratto, a termini di legge ed in particolare secondo quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016. Le variazioni saranno valutate e contabilizzate mediante applicazione del ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara. Per quanto riguarda le diminuzioni a termini di legge, l'aggiudicatario non potrà vantare richieste di risarcimento, rimborsi o qualsiasi altro indennizzo di sorta.

È, altresì, facoltà dell'Amministrazione provvedere, in caso di provata impossibilità a svolgere le prestazioni richieste, ad approvvigionarsi sul libero mercato, in deroga alle condizioni e agli impegni del contratto, senza che dall'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi tipo e fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di richiedere il risarcimento di ogni eventuale danno subito o maggiore onere sostenuto.

Articolo 2 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 11 del presente CSA e salvo diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione richiedente.

Articolo 3 - Caratteristiche generali dell'appalto

Le caratteristiche tecniche e generali richieste quali condizioni minime delle apparecchiature oggetto della presente procedura sono dettagliatamente descritte nell'Allegato 1 – Documento Tecnico.

Articolo 4 – Requisiti di sicurezza e certificazioni di qualità.

Le apparecchiature devono essere conformi a tutte le Norme del Comitato Elettronico Italiano (C.E.I.) e alle Direttive Europee in vigore riguardanti la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica, sia generali che specifiche.

Le apparecchiature, inoltre, dovranno essere conformi ad ogni altra disposizione normativa in materia di antinquinamento, antinfortunistica e sicurezza sul lavoro.

Articolo 5 – Consegna, installazione e collaudo

La consegna e l'installazione delle singole apparecchiature dovranno essere effettuate, a cura dell'aggiudicatario, presso la UOC Laboratorio di Prevenzione dell'ATS della Città Metropolitana di Milano – Via Juvara, 22 Milano, secondo il seguente timing:

- Lotti 1 e 4: le apparecchiature devono essere consegnate entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine. Il Laboratorio di Prevenzione provvederà a verificare il corretto funzionamento e a dare comunicazione dell'esito alla UOC Programmazione e Gestione Gare. In esito alla verifica positiva verrà sottoscritto il contratto d'appalto;
- Lotto 3: l'apparecchiatura deve essere consegnata entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine, comprendente anche l'installazione effettuata congiuntamente da un rappresentante dell'aggiudicatario e dal Direttore UOC Laboratorio di Prevenzione (o suo delegato). Il Laboratorio di Prevenzione provvederà a verificare il corretto funzionamento e a dare comunicazione dell'esito alla UOC Programmazione e Gestione Gare. In esito alla verifica positiva verrà sottoscritto il contratto d'appalto;
- Lotti 2 e 5: le apparecchiature devono essere consegnate entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine, comprensivi dell'installazione. Seguirà sempre entro 30 giorni il collaudo delle apparecchiature. Il collaudo delle apparecchiature, con esito positivo, riguardo la riproduzione delle specifiche tecniche richieste, sarà effettuato congiuntamente da un rappresentante dell'aggiudicatario, dal Direttore UOC Laboratorio di Prevenzione (o suo delegato) e da un rappresentante della UOC Gestione Manutenzione e Utilities. Le operazioni di collaudo devono risultare da specifico verbale firmato dai rispettivi rappresentanti. In esito al collaudo con esito positivo verrà sottoscritto il contratto d'appalto.

Il regolare utilizzo delle singole apparecchiature e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'operatore economico aggiudicatario per quanto attiene ad eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego.

Articolo 6 – Invariabilità dei prezzi

Il prezzo offerto sarà comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale (esclusa IVA) ed ogni altra spesa accessoria.

Tale importo è comprensivo di trasporto, consegna, installazione e collaudo.

Articolo 7 – Vigilanza e controlli

A cura del personale incaricato dalla Stazione Appaltante, saranno effettuate le ricognizioni e le verifiche di quantità e qualità.

Ove emergesse qualche vizio, difetto tale da rendere l'apparecchiatura non corrispondente ai requisiti prescritti, il prodotto sarà contestato e quindi respinto all'aggiudicatario, non solo all'atto di consegna o entro 7 giorni successivi, ma anche dopo mesi dalla data di consegna e ciò nei casi in cui l'apparecchiatura abbia palesato difetti non rilevati alla consegna ma dopo il suo utilizzo. In alternativa, nel caso in cui si manifestassero imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, l'Amministrazione potrà chiedere all'aggiudicatario l'eliminazione entro il più breve tempo possibile, e comunque in tempi e secondo modalità tali da non recare alcun intralcio ed inconveniente al normale funzionamento del Laboratorio. A richiesta dell'ATS di Milano, l'aggiudicatario deve provvedere, **entro 7 giorni consecutivi** (festivi compresi), alla sostituzione dell'apparecchiatura risultata difettosa.

Articolo 8 – Obblighi contrattuali

L'aggiudicatario deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività.

L'aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente Capitolato e nel Documento Tecnico di cui all'allegato 1;
- consegnare e collaudare l'apparecchiatura entro le tempistiche stabilite nel presente Capitolato;
- sostituire l'eventuale apparecchiatura difettosa entro **7 giorni consecutivi** dalla richiesta di ATS;
- rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
- retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti.

Articolo 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'operatore economico aggiudicatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- o assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- o si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente capitolato, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- o si impegna a dare immediata comunicazione a questa Agenzia ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte/subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'aggiudicatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

Articolo 10 – Rapporti con la Stazione Appaltante

Il soggetto aggiudicatario, in seguito alla stipulazione del contratto, diverrà l'unico interlocutore dell'Amministrazione per la gestione delle prestazioni contrattuali, cui l'ATS stessa conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti dell'ATS anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili dei singoli servizi.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà individuato dall'ATS della Città Metropolitana di Milano.

Articolo 11 – Garanzia definitiva

L'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire, per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale o, in alternativa, una cumulativa per tutti i lotti aggiudicati. Tale cauzione deve essere posta a garanzia della buona esecuzione del contratto concluso, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure **fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza rilasciata da un intermediario finanziario** iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, **in originale**, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 123/2004 (tipo 1.1. – schema 1.1.);
- **ricevuta** di versamento in contanti a favore di **ATS della Città Metropolitana di Milano** presso il tesoriere dell'ATS medesima alle seguenti coordinate bancarie:

Banca Intesa Sanpaolo:	FILIALE: cod. 01876 - via Verdi, 8 Milano
NUMERO CONTO:	1000 / 46162
COORDINATA IBAN:	IT52 U030 6909 4001 0000 0046 162

La cauzione deve riportare la seguente causale: **Cauzione definitiva per la fornitura di strumentazione varia occorrente alla UOC Laboratorio di Prevenzione. Lotti n. _____**

La cauzione definitiva, per essere ritenuta valida, dovrà contenere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la relativa operatività, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per l'aggiudicatario a cui venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'aggiudicatario dovrà segnalare, in sede di stipulazione del contratto, il possesso del requisito producendo la documentazione necessaria alla comprova del requisito.

Articolo 12 – Fatturazione e pagamenti

Fatturazione

Effettuato il collaudo con esito positivo e sottoscritto il contratto d'appalto, l'aggiudicatario invierà esclusivamente **fattura elettronica** riportante il numero e la data dell'ordinativo nel rispetto delle specifiche tecniche riportate nel Decreto 3 aprile 2013, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

7/19

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica. Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Al fine di consentire la corretta intestazione delle fatture elettroniche, si riporta, di seguito, il Codice Univoco ufficio, già attivo e consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	ATS della Città Metropolitana di Milano
Sede legale:	Corso Italia, 19 – 20122 Milano
Codice Fiscale:	09320520969
Partita IVA:	09320520969
Codice IPA:	atsmetmi
Codice Univoco ufficio:	BMAGH7 – FORNITURE E PRESTAZIONI GENERICHE ATS

Dovrà, in ogni caso, essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.

Ai sensi del richiamato art. 25 del D.L. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse devono riportare il codice identificativo di gara (CIG).

Ai sensi dell'art. 25, co. 3, D.L. 66/2014, l'Amministrazione non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, d.l. 66/2014.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali.

Le informazioni obbligatorie sono le seguenti:

- Codice Identificativo Gara (C.I.G.) comunicato dall' Amministrazione;
- eventuale esplicitazione di esenzione I.V.A. ai sensi di Legge.
- tutti i dati relativi al pagamento;
- data e numero d'ordine d'acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
- data e numero del DDT per i beni (associato a ciascuna riga fattura);
- totale documento;

- codice fiscale del cedente;
- ogni altra indicazione utile.
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica, l'aggiudicatario si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili al sito www.fatturapa.gov.it.

In mancanza delle informazioni sopra descritte, le fatture saranno rifiutate dall'Amministrazione.

Pagamenti

Il pagamento, in assenza di formali contestazioni, sarà disposto dall'Amministrazione a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante ordinativi di pagamento.

Il suddetto termine di pagamento sarà, comunque, sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- la fattura non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra i servizi forniti e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta.

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., tutti i pagamenti relativi all'appalto verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'appaltatore.

Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'aggiudicatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D.Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Per provvedere al pagamento l'Amministrazione dovrà essere in possesso di un D.U.R.C. (Documento Unico di Regularità Contributiva), acquisito d'ufficio, da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'appaltatore.

Qualora il D.U.R.C. dell'appaltatore evidenzia irregolarità, l'Amministrazione sarà tenuta all'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 D.Lgs 50/2016 e dalle indicazioni fornite dagli enti previdenziali interessati.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Articolo 13 – Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, sono stati riscontrati rischi da interferenza e di conseguenza è stato redatto il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" con conseguente quantificazione dei costi per la sicurezza. Il documento denominato DUVRI è allegato al presente C.S.A. quale parte integrante.

L'operatore economico, nell'esecuzione del contratto, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte della società aggiudicataria.

L'Agenzia, in qualità di Datore di Lavoro Committente, è tenuta ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008. Pertanto, qualora l'appaltatore, nel corso di esecuzione del contratto, rilevasse rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, potrà presentare proposte di stesura del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze). Se tale proposta venisse valutata positivamente, l'Agenzia procederà ad elaborare tale documento, che sarà allegato al contratto d'appalto. In nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza esplicitata all'atto di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. l'aggiudicatario dovrà analizzare i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento della fornitura ed alle attività di propria competenza, individuando ed attuando tutte le misure di tutela necessarie.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.

10/19

Articolo 14 – Obblighi assicurativi

L'aggiudicatario dovrà avere in corso polizza assicurativa per responsabilità civile con un massimale unico non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00 euro) per sinistro.

Tale polizza dovrà rendere l'Amministrazione indenne dagli eventuali danni cagionati a terzi in relazione alle attività oggetto del presente appalto in particolare dovrà garantire anche:

- le responsabilità addebitate ai sensi di legge all'aggiudicatario;
- RC personale dei dipendenti del vettore per danni arrecati, in relazione allo svolgimento e/o in occasione delle loro mansioni, a terzi e/o a prestatori di lavoro;
- RC per danni cagionati dai materiali e attrezzature necessarie per l'effettuazione delle terapie, inclusi i danni derivanti dall'uso e/o dalla detenzione degli stessi.

Ai sensi del presente articolo sono da considerarsi soggetti terzi sia l'Amministrazione, i dipendenti ed i collaboratori della stessa, sia gli assistiti della stessa.

Una copia di tale polizza dovrà essere inviata alla Amministrazione prima della sottoscrizione del contratto.

Articolo 15 - Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto concerne il subappalto, questo si intende sottoposto alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

La cessione dei crediti o il subappalto realizzati in maniera non conforme ai predetti articoli di legge potranno comportare la risoluzione del contratto con addebito di ogni onere a carico dell'appaltatore, salvo il risarcimento di ogni danno.

La sospensione, parziale o totale, delle prestazioni è regolata dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 16 – Penali

La mancata esecuzione delle prestazioni rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'Amministrazione di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo, incamerando la garanzia fideiussoria.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano – fatta salva eventuale richiesta di risarcimento per il maggior danno cagionato dall'inadempienza – previa contestazione formale dell'inadempienza si riserva di applicare le seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna ed installazione delle apparecchiature stabiliti nel presente Capitolato (art. 5) sarà applicata una penale pari al 1% dell'importo complessivo dell'apparecchiatura oggetto dell'inadempimento;
- in caso di consegna di apparecchiature con caratteristiche tecniche non conformi a quanto stabilito sarà applicata una penale pari al 1% del valore della merce in contestazione;
- in caso di violazione delle disposizioni del Codice di Comportamento di ATS e del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali potrà essere applicata, a seguito di specifico procedimento di verifica, una penale variabile tra l'1% ed il 5% del valore complessivo del contratto in relazione all'entità dell'inadempienza e delle sue conseguenze.

Qualora gli inadempimenti contrattuali, debitamente contestati al soggetto aggiudicatario, si siano verificati più di tre volte, anche non relative alla stessa fattispecie, l'ATS di Milano ha la facoltà, con preavviso da inviare all'aggiudicatario, di risolvere il contratto, trattenendo il deposito cauzionale definitivo, salvo il diritto al risarcimento di maggiori danni, senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi e compensi di sorta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull'aggiudicatario per gli eventuali danni che l'irregolarità nelle prestazioni, intesa come ritardo o non conformità, abbia direttamente o indirettamente causato.

Per le penalità applicate sarà richiesta all'aggiudicatario l'emissione di idonea nota di accredito con contestuale sospensione, da parte dell'Amministrazione, dei pagamenti.

Articolo 17 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente CSA in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni che così si riassumono:

- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione delle prestazioni, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro a carico del soggetto aggiudicatario;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti dalla documentazione di gara, relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- violazione di norme e principi contenuti nel Codice di Comportamento dell'Amministrazione, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall'Amministrazione e nel Patto di Integrità di cui alla DGR n. X/1299 del 30/01/2014;
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- fornitura di apparecchiature non conformi alle caratteristiche tecniche minime stabilite dalla Stazione Appaltante;
- negli altri casi specificamente previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- quando il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nominato dall'ATS, formulerà la contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, l'Amministrazione interessata, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, dichiara risolto il contratto.

Nei casi sopra previsti, l'aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento delle attività oggetto del presente appalto ad altro operatore.

Articolo 18 - Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi formalmente all'aggiudicatario:

1. in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3 del D.P.R. n. 252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'Istituto le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
2. in caso di mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture dell'ATS;
3. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti attivassero una Convenzione avente ad oggetto le forniture oggetto della presente procedura;

4. prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
5. venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente CSA.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Azienda, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno alla medesima ATS.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

L'aggiudicatario dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alle stesse, fino al subentro di altro operatore economico.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario.

Articolo 19 – Codice del Comportamento, Piano Anticorruzione e Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali

L'Agenzia informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice Comportamentale, quali dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'ATS sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 120 del 07.02.2018 ed è reperibile sul sito internet aziendale.

15/19

L'Agenzia informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti del proprio Piano Aziendale Triennale di Prevenzione della Corruzione reperibile sul sito web dell'Amministrazione.

Articolo 20 – Conflitto di interesse

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 l'Amministrazione prevede misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di un'Amministrazione o di un prestatore di servizi che interviene, anche per conto della Stazione Appaltante, nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o influenza, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Obiettivo dell'Amministrazione è di tutelare la regolarità dell'azione amministrativa e quindi salvaguardare gli interessi dell'Azienda medesima, sensibilizzando i dipendenti e proteggendoli dall'accusa, in fase successiva, di mancata comunicazione del conflitto di interessi.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Articolo 21 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato e dall'Allegato 1 – Documento Tecnico

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene di avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, l'aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Articolo 22 – Tutela della privacy

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ai sensi del REG UE 679/2016, ed in relazione alle attività previste dal presente capitolato, l'operatore economico viene nominato "Responsabile esterno del trattamento", come previsto dall'articolo 29 del citato Decreto e ai sensi dell'art.28 del citato Regolamento UE 679/2016.

Tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle attività.

L'operatore economico, in quanto responsabile esterno, è tenuto:

- a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o a conoscenza;
- a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma;
- a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della fornitura/servizio;
- ad adottare idonee e preventive misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 31 del suddetto Codice;
- ad informare l'interessato ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003 e degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (modulistica), coordinandosi con il Titolare;

- ad individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- a fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- in caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi degli articoli 20, 21, 22 del citato Decreto, riconducibili alla definizione di categorie particolari di dati di cui al Reg. UE 679/2016 (artt. 9 e 10), a gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, a controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi.

L'operatore economico è responsabile dell'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

L'operatore economico, quale responsabile esterno, si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati che verranno fornite all'atto dell'aggiudicazione e si impegna a comunicare alla Amministrazione i nominativi dei propri collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

L'Amministrazione informa l'operatore economico che Titolare del trattamento dei dati è l'ATS della Città Metropolitana di Milano.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'operatore economico sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 23 – Diritti di privativa industriale

L'aggiudicatario assume completa e diretta responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi tenendo indenne questa Amministrazione da qualsiasi molestia.

Articolo 24 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà sottoscritto digitalmente entro il termine massimo di 60 giorni dall'aggiudicazione e non prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'operatore economico medesimo. In tal caso l'Amministrazione procederà all'esperimento di una nuova procedura concorsuale, riservandosi il diritto di rivalsa delle spese e dei danni verso l'operatore dichiarato decaduto.

In caso di ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 11 dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016.

È a carico dell'aggiudicatario la spesa inerente la registrazione del contratto, compresa l'imposta di registro e di bollo, nessuna eccettuata o esclusa.

L'imposta di bollo deve essere assolta o mediante la produzione fisica di n. 1 marca da bollo del valore di € 16,00 ogni n. 4 pagine di contratto, ovvero mediante il pagamento dell'imposta di bollo virtuale con le modalità indicate sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi Uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

Tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario dovranno essere versati secondo le modalità che verranno indicate dall'ATS della Città Metropolitana. L'IVA, se ed in quanto dovuta, sarà a carico dell'Amministrazione.

Articolo 25 - Foro competente

Per le controversie connesse con l'esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Milano



Class. 01.06.03

Allegato 1 – Documento Tecnico

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL D. LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA OCCORRENTE AL LABORATORIO DI PREVENZIONE

LOTTO 1**n. 2 mulini trituratorie e relativi accessori**

MULINO TRITURATORE	Quantità richiesta
<p>Mulino tritratore a lame Retsch GRINDOMIX GM 300 (cod. RE 202520001) per la macinazione ed omogeneizzazione di matrici alimentari, completo di recipiente con coperchio di plastica da 5 L e coltelli avente le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alimentazione elettrica a 220/230V, 50/60Hz - motore elettrico da 1,1 kW - velocità variabile da 500 a 4000 rpm - accessori autoclavabili - inversione del senso di rotazione - avviamento ad intervalli - possibilità di macinare a secco ed a umido - conformità "CE" 	1
Coltello in acciaio inox per applicazioni con ghiaccio secco o azoto liquido per mulino tritratore a lame Retsch GM 300 (cod. RE 24460049)	1
Coltello con rivestimento in titanio, autoclavabile, per macinazione senza contaminazioni da metalli pesanti liquido per mulino tritratore a lame Retsch GM 300 (cod. RE 24460052)	1
Coperchio di plastica, autoclavabile, per applicazioni con ghiaccio secco per	2

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Corso Italia 19 – Milano (20122)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



mulino tritratore a lame Retsch GM 300 (cod. RE 21070522)	
Recipiente d'acciaio INOX, autoclavabile, da 5 L, con supporto coltello per mulino tritratore a lame Retsch GM 300 (cod. RE 20450055)	1
Mulino tritratore a lame Retsch GRINDOMIX GM 200 (cod. RE 202540001) per la macinazione ed omogeneizzazione di matrici alimentari, completo di recipiente con coperchio di policarbonato da 1 L e coltelli in acciaio INOX avente le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - alimentazione elettrica a 220/230V, 50/60Hz - motore elettrico da 1000 W - velocità variabile da 2000 a 10000 rpm - accessori autoclavabili - inversione del senso di rotazione - avviamento ad intervalli - possibilità di macinare a secco ed a umido - conformità "CE" 	1
Recipiente d'acciaio INOX, autoclavabile, da 1 L, per mulino tritratore a lame Retsch GM 200 (cod. RE 30450050)	2
Coltello in titanio, per macinazione senza contaminazioni da metalli pesanti, per mulino tritratore a lame Retsch GM 200 (cod. RE 24460048)	1
Coltello in acciaio INOX con lame seghettate, per mulino tritratore a lame Retsch GM 200 (cod. RE 24460057)	1
Coperchio di polipropilene per miscele in recipienti di vetro o acciaio per mulino tritratore a lame Retsch GM 200 (cod. RE 21070328)	2



LOTTO 2

n. 1 Sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni

Il sistema deve avere le seguenti caratteristiche minime essenziali ed essere dotato o fornito di:

- Potenza massima di emissione delle microonde di almeno 800 watt
- Sistema di tenuta dei vessel che permetta di raggiungere pressioni di almeno 20 bar
- Rotore porta campioni ad almeno 12 posizioni
- Portello di sicurezza antideflagrazione con sistema di dissipazione dell'energia meccanica, ovvero altro sistema di sicurezza che impedisca il formarsi di sovrappressioni all'interno della cavità o dei vessel che comportino pericolo di esplosione
- Rivestimento della cavità a microonde e dell'interno del portello resistente agli agenti corrosivi (in forma di gas, vapori e liquidi)
- Sistema ottico di controllo della temperatura con regolazione automatica dell'emissione delle microonde che misuri la temperatura di ogni campione durante il ciclo di mineralizzazione
- Sistema di convogliamento dei fumi prodotti durante la fase di mineralizzazione
- Vessel porta campioni chiudibili a mano e senza l'ausilio di utensili quali chiavi dinamometriche o simili dotati di dispositivo di rilascio automatico della sovrappressione (in numero pari al doppio delle posizioni del rotore)
- Software per l'impostazione dei parametri della mineralizzazione con possibilità di memorizzare almeno 10 metodi diversi ciascuno composto da 10 step (qualora per il controllo fosse necessario un pc esterno esso dovrà essere fornito insieme al mineralizzatore e dovrà comprendere tutti gli accessori per farlo funzionare, quali monitor, tastiera, mouse, sistema operativo, ecc...)
- Possibilità di impostare per ogni step del ciclo di mineralizzazione i seguenti parametri: tempo, temperatura, potenza delle microonde
- Controllo della temperatura con temperatura massima raggiungibile ed impostabile di 250°C e con step di 1°C o inferiore
- Controllo della potenza delle microonde con step di almeno 50 watt
- Possibilità di visualizzare in tempo reale e successivamente salvare ed esportare i dati relativi al ciclo di mineralizzazione eseguito tramite porta USB o altra porta con di comunicazione standard; i dati esportati devono essere in chiaro, devono cioè poter essere letti senza l'ausilio di software proprietario, in caso contrario deve essere fornito il relativo software compatibile con Windows 7 e Windows 10
- Marcatura "CE" di conformità alle norme europee applicabili





La fornitura dovrà comprendere:

- addestramento degli operatori (massimo 4 persone) presso la sede di Milano del Laboratorio di Prevenzione della durata di almeno 6 ore lavorative da eseguirsi a cura di personale tecnico specializzato, secondo modalità e tempistiche da concordarsi con il personale del Laboratorio di Prevenzione;
- contratto triennale di assistenza e manutenzione full risk (assistenza tecnica presso la sede di installazione con sostituzione delle parti non funzionanti od usurate senza spese aggiuntive) comprensivo di una visita annuale di manutenzione programmata (verifica del buon funzionamento con eventuale taratura dei sensori) con decorrenza a partire dalla scadenza della garanzia commerciale prevista dalla normativa vigente.

LOTTO 3

n. 1 Spettrofotometro

Spettrofotometro base UV-VIS per analisi quantitative, analisi a multi-lunghezza d'onda e di proteine/DNA; con due lampade (D2 e W) che sono accese o spente individualmente per estenderne la durata e sono di facile sostituzione; le curve di calibrazione possono essere memorizzate. Sistema ottico a singolo raggio con rilevatore a fotodiodi in silicio; range lunghezza d'onda: da 190 a 1100nm; banda passante 2nm; regolazione lunghezza d'onda automatica; porta USB per uscita dati; display.

La fornitura dovrà comprendere:

- Installazione, collaudo e training presso la sede di Milano del Laboratorio di Prevenzione forniti direttamente da personale qualificato del fornitore, secondo modalità e tempistiche da concordare con il personale del Laboratorio di Prevenzione.
- Contratto triennale di assistenza e manutenzione full risk (assistenza tecnica presso la sede di installazione con sostituzione delle parti non funzionanti od usurate senza spese aggiuntive), con decorrenza a partire dalla scadenza della garanzia commerciale prevista dalla normativa vigente.

LOTTO 4

n. 1 Bagno a ultrasuoni

Bagno a ultrasuoni con display a led, livello sonoro degli impulsi regolabile per rimuovere bolle d'aria indesiderate e regolabile termostaticamente; riscaldamento da 20°C a 80°C;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UOC PROGRAMMAZIONE E GESTIONE GARE

Corso Italia 19 – Milano (20122)

Tel. 02/8578.2381 Fax 02/8578.2419

e-mail: gare@ats-milano.it – PEC: approvvigionamenti@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



visualizzazione della temperatura attuale e della temperatura impostata; struttura esterna in acciaio inossidabile, impermeabile agli spruzzi; temporizzatore per conto alla rovescia e funzionamento continuo.

La fornitura dovrà comprendere:

- Installazione, collaudo e training presso la sede di Milano del Laboratorio di Prevenzione forniti direttamente da personale qualificato del fornitore, secondo modalità e tempistiche da concordare con il personale del Laboratorio di Prevenzione.

LOTTO 5

n. 1 cappa per condizionamento filtri

Cappa per condizionamento filtri con campo di temperatura da 15° a 25° C e campo di umidità relativa da 40 a 60%. Deve essere dotata di tavolo antivibrante per alloggiamento permanente di bilancia ed ovviamente numero congruo di filtri. Deve essere conforme alle norme UNI EN 12341/2001 e UNICHIM n. 285/2003 - dimensioni esterne della cappa MAX 1050 X 835 X 1060 MM (l x p x h) e dotata di sistema automatico di umidificazione e deumidificazione.

Laddove espletata successiva procedura acquisitiva, agli operatori economici che hanno manifestato interesse sarà richiesta l'effettuazione di sopralluogo presso il Laboratorio di Prevenzione.





Allegato A

**ATS della Città Metropolitana di Milano
Corso Italia 19
20122 Milano**

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE

Il sottoscritto _____, codice fiscale _____ nato il _____ a _____, in qualità di _____ dell'impresa (Ragione sociale) _____,

con sede legale in via _____ n. _____, città _____ cap. _____ prov. _____, telefono _____ fax _____,

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____, Codice attività _____

iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____, come segue:

- data di iscrizione: _____ - numero di iscrizione _____
- codice fiscale: _____ - partita Iva: _____
- sede: _____
- forma societaria: _____
- codice di attività: _____
- OGGETTO SOCIALE: _____

DICHIARA

Che la suddetta società partecipa alla gara indicata in oggetto (*barrare la voce di interesse*) **per i seguenti lotti** _____

- ☐ come impresa singola;
- ☐ come _____ (*capogruppo o mandante*) del Raggruppamento Temporaneo formato con le seguenti ditte/società (*indicare la denominazione delle ditte/società, specificando se siano mandanti o capogruppo, specificando anche: il nome del legale rappresentante, la sede sociale, codice fiscale e partita Iva*)

☐ come consorzio (specificarne la forma e i componenti)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI/ATTO NOTORIO
(ART. 46 E 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)**

Allo scopo, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

D I C H I A R A

➤ **che nei propri confronti:**

A) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50):

B) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (art. 80, comma 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

C) che le situazioni di cui all'art. 80, comma 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (barrare la voce di interesse tra a, b, c):

☐ a) non sussistono nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 ovvero titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

☐ b) non sussistono nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 8 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare per ciascun soggetto cessato : cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, carica e/o qualifica ricoperta, data della cessazione) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50):

1. cognome e nome: _____

nato a _____ il ____/____/____ qualifica/carica _____ CF _____ data

della cessazione _____

2. cognome e nome: _____

nato a _____ il ____/____/____ qualifica/carica _____ CF _____ data

della cessazione _____

☐ c) non sussistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ d) sussistendo le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, sono state adottate le misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima (allegare alla presente dichiarazione prove in tal senso) (art. 80, comma 3 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

D) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80, comma 4 - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Indicare la sede e l'indirizzo dell'ufficio ai fini della verifica della regolarità in ordine agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
pec	Tel.	e-mail	

➤ a valere nei confronti dell'operatore economico e degli eventuali subappaltatori così come individuati:

E) di non aver commesso infrazioni gravi debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 80, comma 5 lett. a - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

F) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (art. 80, comma 5 lett. b - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

G) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (art. 80, comma 5 lett. c - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

H) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 80, comma 5 lett. d - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

I) di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (art. 80, comma 5 lett. e - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

J) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5 lett. f - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

K) di non presentare documentazione o dichiarazioni non veritiere relativamente alla procedura di gara in corso e agli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5 lett. f bis- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

L) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di appalti (art. 80, comma 5 lett. f ter- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

M) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5 lett. g - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

N) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (art. 80, comma 5 lett. h - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

O) di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili (art. 80, comma 5 lett. i - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.		

oppure

che la società non è soggetta agli obblighi derivanti dalla legge n. 68/1999, specificando la fattispecie di non assoggettamento:

indicare l'Ufficio Provinciale al quale rivolgersi ai fini della verifica:

Ufficio	indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.		

P) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

oppure (barrare la dichiarazione)

☐ **di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689** (art. 80, comma 5 lett. l - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

Q) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, da cui derivi l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5 lett. m - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);

DICHIARA ALTRESI'

- ✓ di aver preso piena conoscenza della Lettera d'invito;
- ✓ che l'Impresa, preso atto ed accettato il contenuto del Capitolato Speciale d'Appalto, ivi compresi tutti i suoi allegati, nonché di eventuali chiarimenti, si impegna a rispettare ogni obbligo ivi stabilito;
- ✓ di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- ✓ di aver valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ivi compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto del contratto;
- ✓ di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Società in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- ✓ di essere consapevole che l'ATS si riserva, in particolare, il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'ATS, ove ricorra una di tali circostanze;
- ✓ che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalsa dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi;
- ✓ che con riferimento agli oneri, vincoli e divieti vigenti in materia di tutela della concorrenza e del mercato, ivi inclusi quelli di cui agli artt. 81 e ss. Del Trattato CE e agli artt. 2 e ss. Della Legge n. 287/1990, questa Impresa:

con riferimento alla presente gara non ha in corso né ha praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile e che, comunque, l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

è consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, sarà valutata dall'ATS, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dall'Amministrazione medesima, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;

- ✓ che la società accetta il contenuto del Codice di Comportamento dell'ATS, pubblicato e consultabile sul sito aziendale dell'Amministrazione;
- ✓ che la società accetta il contenuto del Patto di Integrità di Contratti Pubblici Regionali, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 4 del medesimo Patto;
- ✓ che la società ha preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ATS, pubblicato e consultabile sul sito aziendale dell'Amministrazione;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, con riferimento alla presente gara, l'Impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;
- ✓ che l'Impresa si obbliga ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge;
- ✓ di essere in regola con gli obblighi previsti dall'art. n. 18 del D. Lgs. 81/2008 relativo alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione agli infortuni;
- ✓ **(in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)** che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 633/72, e comunicherà all'ATS, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- ✓ che i documenti presentati sono/non sono coperti da segreti tecnici e commerciali;

(in caso di risposta affermativa motivare adeguatamente)

- ✓ che l'Impresa, in caso di aggiudicazione **(barrare esclusivamente l'opzione che interessa)**:
 - ☐ non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;
 - ☐ intende ricorrere all'istituto del subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, per le sotto indicate prestazioni:

E, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, la società concorrente dichiara di seguito i nominativi dei subappaltatori:

1. _____
2. _____
3. _____

✓ (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti Imprese:

_____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);
 _____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);
 _____ (indicare il ruolo: mandante/mandataria);

le quali, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppande/consorzianti – ovvero dall'Impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituiti – attestano la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna Impresa raggruppata e/o raggruppanda/consorziana assume all'interno del R.T.I./Consorzio nella seguente misura:

Impresa mandataria/mandante	Attività o servizio di competenza	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto alla complessiva esecuzione di detta attività o servizi	Percentuale dell'attività o servizio di competenza rispetto all'interno oggetto dell'appalto
TOTALE			100%

- ✓ **(in caso di impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** di autorizzare la mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitando la medesima a compiere in nome e per conto anche di questa Impresa ogni attività per la procedura di gara (presentazione documentazione sottoscritta dalle raggruppande, invio e ricezione delle comunicazione da e per la Stazione Appaltante, etc.), necessaria ai fini della partecipazione alla procedura, fermo restando, in ogni caso, che le dichiarazioni indicate nella documentazione di gara e, comunque, l'offerta economica verranno sottoscritte da questa Impresa congiuntamente con le altre Imprese raggruppande;
- ✓ **(in caso di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** che le Imprese in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione, a costituire R.T.I./Consorzi conformandosi alla disciplina di cui all'art. 48, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- ✓ **(in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016)** che il Consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 48, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, concorre con le seguenti Imprese consorziate **(specificare quali)**:

- ✓ (in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nell'Apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23.06.2004 al n. _____;

- ✓ che l'Impresa, ai fini della presente procedura, elegge domicilio in _____ Via _____, C.A.P. _____

Tel. _____ fax _____ e indirizzo di posta elettronica _____@_____

e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà anche solo il mezzo fax;

- ✓ ***in caso di mancata indicazione dell'indirizzo di posta certificata nello spazio sovrastante, l'ATS si intende autorizzata ad inviare le comunicazioni di cui agli artt. 29 e 76 del D. Lgs. 50/2016 all'indirizzo di posta ordinaria, senza che il concorrente possa avanzare pretese o formulare doglianze.**

- ✓ **(ovvero in caso si Impresa mandante di R.T.I. o Consorzi non costituiti)** ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerente la procedura di gara, elegge domicilio presso il domicilio eletto da parte della mandataria capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresе/consorzio,

in _____
Via _____ n. _____
_____ C.A.P. _____
_____ Città _____

n. _____ telefono: _____
fax: _____ e-mail _____

_____ e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà anche solo il mezzo fax;

✓ di essere iscritta alla Sezione Fallimentare del Tribunale di indirizzo: Via
n.....CAPCittà.....n. telefono:
.....

✓ di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata e, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale sarà annullata e/o revocata e l'ATS avrà la facoltà di escutere la cauzione posta a garanzia delle prestazioni. Inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questa potrà essere risolta di diritto dall'ATS ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

✓ che ai sensi del d. Lgs. 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato sono i seguenti:

- ISTITUTO _____
- AGENZIA _____
- Codice IBAN _____
- Codici di riscontro: ABI _____ CAB _____ CIN _____

Conto Intestato a:

RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
INDIRIZZO	

Dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, sono i seguenti:

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Nome e Cognome: _____

C.F.: _____

Luogo e data di nascita: _____

Residente a _____ in _____
operante in qualità di _____ (*specificare ruolo e poteri*)

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

DICHIARA inoltre:

- ✓ di acconsentire, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 13 del T.U. 196/2003, al trattamento dei propri dati - anche personali - per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO B1 OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 1

**A.T.S. della Città di Metropolitana
di Milano
Corso Italia, 19
20122 Milano**

**OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI STRUMENTAZIONE
VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE. LOTTO 1**

Il sottoscritto Legale Rappresentante _____, per la
Ditta _____, con sede legale in _____,
Sede Amministrativa in _____, Ufficio delle Imposte Dirette
territorialmente competente con sede in _____, Partita IVA _____,
C.F. _____,

DICHIARA

1. di mantenere invariati, i prezzi di cui all'offerta, per tutta la durata del contratto;
2. d'impegnarsi in particolare a garantire la fornitura, secondo le condizioni e modalità prescritte nel C.S.A.;
3. di aver analizzato e considerato tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi la fornitura e quelle che possono comunque influire sulla determinazione del prezzo offerto;
4. che la fornitura corrisponde alle possibilità della società; quindi giudica l'offerta stessa nel suo complesso remunerativa e vincolante, nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per un periodo di **180 giorni** dalla data di presentazione;
5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

6. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione della fornitura in oggetto;
7. di aver valutato, in definitiva, ogni incidenza, tale da consentire la formulazione dell'offerta in termini remunerativi;
8. assetto organizzativo aziendale per garantire la tempestività e la qualità della fornitura;
9. di formulare, la seguente offerta economica;

Base d'asta non superabile Lotto 1: € 14.920,00

Lotto	Descrizione lotto	Importo offerto (Iva esclusa)	CND	Nr. Repertorio
1a	n. 1 mulino Trituratore a lame Retsch Grindomix GM 300 (cod. RE 202520001) e relativi accessori			
1b	n. 1 mulino tritratore a lame Retsch GRINDOMIX GM 200 (cod. RE 202540001) e relativi accessori			

La Società offerente dichiara, altresì, che il prezzo complessivo offerto è comprensivo di:

€ _____ relativi ai costi per la manodopera **

€ _____ relativi agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**L'indicazione dei costi riferiti alla manodopera e agli oneri per la sicurezza interni aziendali è obbligatoria ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO B2 OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 2

**A.T.S. della Città di Metropolitana
di Milano
Corso Italia, 19
20122 Milano**

**OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI STRUMENTAZIONE
VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE. LOTTO 2**

Il sottoscritto Legale Rappresentante _____, per la
Ditta _____, con sede legale in _____,
Sede Amministrativa in _____, Ufficio delle Imposte Dirette
territorialmente competente con sede in _____, Partita IVA _____,
C.F. _____,

DICHIARA

1. di mantenere invariati, i prezzi di cui all'offerta, per tutta la durata del contratto;
2. d'impegnarsi in particolare a garantire la fornitura, secondo le condizioni e modalità prescritte nel C.S.A.;
3. di aver analizzato e considerato tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi la fornitura e quelle che possono comunque influire sulla determinazione del prezzo offerto;
4. che la fornitura corrisponde alle possibilità della società; quindi giudica l'offerta stessa nel suo complesso remunerativa e vincolante, nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per un periodo di **180 giorni** dalla data di presentazione;
5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

6. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione della fornitura in oggetto;
7. di aver valutato, in definitiva, ogni incidenza, tale da consentire la formulazione dell'offerta in termini remunerativi;
8. assetto organizzativo aziendale per garantire la tempestività e la qualità della fornitura;
9. di formulare, la seguente offerta economica;

Lotto	Descrizione lotto	Importo base d'asta (iva esclusa) oneri da interferenza esclusi	Importo offerto (iva esclusa)	CND	Nr. Repertorio
2	n. 1 sistema a microonde per la mineralizzazione	€ 20.000,00			

All'importo offerto si aggiungeranno per l'aggiudicatario € 100,00 relativi a costi da interferenza così come precisato dall'art. 1 del CSA.

La Società offerente dichiara, altresì, che il prezzo complessivo offerto è comprensivo di:

€ _____ relativi ai costi per la manodopera **

€ _____ relativi agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**L'indicazione dei costi riferiti alla manodopera e agli oneri per la sicurezza interni aziendali è obbligatoria ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO B3 OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 3

**A.T.S. della Città di Metropolitana
di Milano
Corso Italia, 19
20122 Milano**

**OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI STRUMENTAZIONE
VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE. LOTTO 3**

Il sottoscritto Legale Rappresentante _____, per la
Ditta _____, con sede legale in _____,
Sede Amministrativa in _____, Ufficio delle Imposte Dirette
territorialmente competente con sede in _____, Partita IVA _____,
C.F. _____,

DICHIARA

1. di mantenere invariati, i prezzi di cui all'offerta, per tutta la durata del contratto;
2. d'impegnarsi in particolare a garantire la fornitura, secondo le condizioni e modalità prescritte nel C.S.A.;
3. di aver analizzato e considerato tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi la fornitura e quelle che possono comunque influire sulla determinazione del prezzo offerto;
4. che la fornitura corrisponde alle possibilità della società; quindi giudica l'offerta stessa nel suo complesso remunerativa e vincolante, nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per un periodo di **180 giorni** dalla data di presentazione;
5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

6. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione della fornitura in oggetto;
7. di aver valutato, in definitiva, ogni incidenza, tale da consentire la formulazione dell'offerta in termini remunerativi;
8. assetto organizzativo aziendale per garantire la tempestività e la qualità della fornitura;
9. di formulare, la seguente offerta economica;

Lotto	Descrizione lotto	Importo base d'asta (Iva esclusa) esclusi costi da interferenza	Importo offerto (Iva esclusa)	CND	Nr. Repertorio
3	n. 1 spettrofotometro	€ 2.800,00			

All'importo offerto si aggiungeranno per l'aggiudicatario € 100,00 relativi a costi da interferenza così come precisato dall'art. 1 del CSA.

La Società offerente dichiara, altresì, che il prezzo complessivo offerto è comprensivo di:

€ _____ relativi ai costi per la manodopera **

€ _____ relativi agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**L'indicazione dei costi riferiti alla manodopera e agli oneri per la sicurezza interni aziendali è obbligatoria ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO B4 OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 4

**A.T.S. della Città di Metropolitana
di Milano
Corso Italia, 19
20122 Milano**

**OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI STRUMENTAZIONE
VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE. LOTTO 4**

Il sottoscritto Legale Rappresentante _____, per la
Ditta _____, con sede legale in _____,
Sede Amministrativa in _____, Ufficio delle Imposte Dirette
territorialmente competente con sede in _____, Partita IVA _____,
C.F. _____,

DICHIARA

1. di mantenere invariati, i prezzi di cui all'offerta, per tutta la durata del contratto;
2. d'impegnarsi in particolare a garantire la fornitura, secondo le condizioni e modalità prescritte nel C.S.A.;
3. di aver analizzato e considerato tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi la fornitura e quelle che possono comunque influire sulla determinazione del prezzo offerto;
4. che la fornitura corrisponde alle possibilità della società; quindi giudica l'offerta stessa nel suo complesso remunerativa e vincolante, nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per un periodo di **180 giorni** dalla data di presentazione;
5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

6. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione della fornitura in oggetto;
7. di aver valutato, in definitiva, ogni incidenza, tale da consentire la formulazione dell'offerta in termini remunerativi;
8. assetto organizzativo aziendale per garantire la tempestività e la qualità della fornitura;
9. di formulare, la seguente offerta economica;

Lotto	Descrizione lotto	Importo base d'asta esclusa)	(Iva base	Importo offerta (Iva esclusa)	CND	Nr. Repertorio
4	n. 1 bagno a ultrasuoni	€ 680,00				

La Società offerente dichiara, altresì, che il prezzo complessivo offerto è comprensivo di:

€ _____ relativi ai costi per la manodopera **

€ _____ relativi agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**L'indicazione dei costi riferiti alla manodopera e agli oneri per la sicurezza interni aziendali è obbligatoria ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO B5 OFFERTA ECONOMICA
LOTTO 5

**A.T.S. della Città di Metropolitana
di Milano
Corso Italia, 19
20122 Milano**

**OGGETTO: OFFERTA ECONOMICA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI STRUMENTAZIONE
VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE. LOTTO 5**

Il sottoscritto Legale Rappresentante _____, per la
Ditta _____, con sede legale in _____,
Sede Amministrativa in _____, Ufficio delle Imposte Dirette
territorialmente competente con sede in _____, Partita IVA _____,
C.F. _____,

DICHIARA

1. di mantenere invariati, i prezzi di cui all'offerta, per tutta la durata del contratto;
2. d'impegnarsi in particolare a garantire la fornitura, secondo le condizioni e modalità prescritte nel C.S.A.;
3. di aver analizzato e considerato tutte le condizioni e circostanze in cui deve svolgersi la fornitura e quelle che possono comunque influire sulla determinazione del prezzo offerto;
4. che la fornitura corrisponde alle possibilità della società; quindi giudica l'offerta stessa nel suo complesso remunerativa e vincolante, nei confronti dell'ATS della Città Metropolitana di Milano per un periodo di **180 giorni** dalla data di presentazione;
5. di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché di accettare le condizioni contrattuali;

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

6. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria per le operazioni di strutturazione ed equipaggiamento, consone ad una regolare esecuzione della fornitura in oggetto;
7. di aver valutato, in definitiva, ogni incidenza, tale da consentire la formulazione dell'offerta in termini remunerativi;
8. assetto organizzativo aziendale per garantire la tempestività e la qualità della fornitura;
9. di formulare, la seguente offerta economica;

Lotto	Descrizione lotto	Importo base d'asta (iva esclusa) esclusi costi interferenza	Importo offerta (iva esclusa)	CND	Nr. Repertorio
5	n. 1 cappa per condizionamento filtri	€ 20.000,00			

All'importo offerto si aggiungeranno per l'aggiudicatario € 100,00 relativi a costi da interferenza così come precisato dall'art. 1 del CSA.

La Società offerente dichiara, altresì, che il prezzo complessivo offerto è comprensivo di:

€ _____ relativi ai costi per la manodopera **

€ _____ relativi agli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**L'indicazione dei costi riferiti alla manodopera e agli oneri per la sicurezza interni aziendali è obbligatoria ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19
Codice fiscale e P.IVA 09320520969

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Milano
Città Metropolitana

ALLEGATO C
DICHIARAZIONE DI AVVALIMENTO DEI REQUISITI¹

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE

Il sottoscritto.....
nato il a Prov. in qualità
di

☐ Legale Rappresentante

ovvero

☐ Procuratore Speciale² (come attestato dall'atto notarile allegato alla presente)

dell'impresa.....

con sede legale in Via

.....

CAP Prov. con codice fiscale n. con partita IVA n.

.....tel., fax

e-mail *(tutti i predetti campi sono obbligatori)*

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, in qualità di impresa AUSILIARIA della concorrente

DICHIARA

- a) di possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- b) di obbligarsi nei confronti della società concorrente e della Amministrazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c) che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorzata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, né si trova in una situazione di cui all'art. 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara.

¹ Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia di valido documento di identità del dichiarante e tutta la documentazione prevista dall'art. 89 D. Lgs n. 50/2016.

² La procura dovrà risultare da atto notarile, in originale o copia autentica, inserito nella Busta Amministrativa su Piattaforma Sintel.



Allegato D

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

PROCEDURA NEGOZIATA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA OCCORRENTE ALLA UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavoro, servizi e forniture di cui al D. Lgs. n. 163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici individuate al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione Appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il

1/4

contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né a promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedure di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi agli artt. 101 e ss del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e ss della L. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara, altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare, con mezzi illeciti, la concorrenza;
- 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere, le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
- 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedure di affidamento o all'esecuzione del contratto;+
- 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
- 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a. trasporto materiale a scarica;
 - b. fornitura e/o trasporto terra;
 - c. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - d. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - e. smaltimento rifiuti;
 - f. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - g. fornitura di ferro lavorato;
 - h. servizi di guardiania dei cantieri.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'Appaltatori con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinare a vario titolo intervenenti nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto nel caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.
2. L'Amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art. 118 del Codice dei Contratti Pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto dall'art. 10 della L.R. 9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema regionale di cui all'All. 1 Sez. 1, della L.R. n. 30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - b. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto, qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, D. Lgs. 104/2010. È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.
 - c. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2. La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. f) D. Lgs. n. 163/2006.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.

3/4

2. Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 L.R. n. 30/2006.

Attività VALUTAZIONE DEI RISCHI
D.U.V.R.I. preliminare e definitivo

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

**ATS Milano
Città Metropolitana**

Servizio Prevenzione e Protezione

Corso Italia, 19 -20122- Milano -Tel. 02/ 85782053 Fax 02/85782058

e-mail: prevenzioneprotezione@ats-milano.it

PEC protocollogenerale@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19- Codice fiscale P.IVA 09320520969

Class. 1.6.06

**“PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2,
LETT. B), DEL DLS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DI STRUMENTAZIONE VARIA OCCORRENTE ALLA
UOC LABORATORIO DI PREVENZIONE”**

Redazione

RSP
D. Mantegazza

Verifica

Direttore Sanitario
Emérico Pancioli

Approvazione

Direttore Generale
(Datore di Lavoro)
Marco Bosio

INDICE

1.DISPOSIZIONI GENERALI	3
2. CRITERI DI COORDINAMENTO	4
3. AZIENDA APPALTANTE	4
4. IMPRESA APPALTATRICE	5
5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	5
6. OBBLIGHI DELL'AZIENDA APPALTATRICE	6
7. OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA APPALTATRICE	7
8. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	8
9. PERICOLI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO	10
10. ANALISI DELLE LAVORAZIONI	12
11. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO STANDARD	12
>Individuazione dei rischi presenti nei siti luoghi di lavoro	12
>Rischi generici presenti nei siti	13
>Rischi specifici presenti nei siti	14
>Imprese appaltatrici normalmente operanti nei siti	14
12. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	15
CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	23
EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI	23
13. COSTI DELLA SICUREZZA	24
14. PROCEDURE GESTIONE GUASTI	25
15 COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE	25
16 ATTESTAZIONE DELL'APPALTATORE	26

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente documento, redatto ai sensi dell'Art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., è finalizzato ad una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione da affidare, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il presente documento è stato redatto dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) dell'ATS Città Metropolitana di Milano per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il lavoro/servizio/fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell'ATS e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Tale integrazione, dovrà essere sottoscritta per accettazione dall'esecutore e diventerà parte integrante degli atti contrattuali.

Le modalità operative della impresa appaltatrice dovranno tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

2. CRITERI DI COORDINAMENTO

La presente valutazione unica dei rischi interferenziali ha come scopo quello di identificare, valutare e predisporre idonee misure di coordinamento da attuare durante lo svolgimento di attività lavorative condotte da operatori interni all'amministrazione presso la quale dovrà essere eseguito il contratto ed il personale appartenente alla impresa esterna aggiudicataria per l'"**Affidamento della fornitura di strumentazione varia occorrente alla UOC Laboratorio di Prevenzione**" dell'ATS Città Metropolitana di Milano.

In particolare sarà valutata l'interazione tra la normale attività lavorativa standard e quella che si prevede possa essere presente all'interno dei locali dove saranno eseguiti i lavori.

Il fornitore aggiudicatario potrà, in relazione alle esigenze, promuovere diverse disposizioni da quelle impartite purché siano coordinate e supervisionate dai preposti e dalle figure della sicurezza interne (Datore di Lavoro, RSPP e RLS) della sede presso la quale dovrà essere eseguito il contratto.

3. AZIENDA APPALTANTE

3.1. Dati Generali

Tipologia	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE
Denominazione	ATS Città Metropolitana di Milano
Indirizzo	Corso Italia n. 19
Cap e Città	20122, Milano
Part. IVA e Cod. Fisc.	09320520969
Telefono/Fax	centralino 02/8578.1

3.2 Identificazione dei ruoli per la Prevenzione e la Protezione dei lavoratori

Datore di lavoro nella figura del Direttore Generale	Marco Bosio	02/85786952
Responsabile SPP	Daniela Mantegazza	02/85782053
RLS	<ul style="list-style-type: none">▪ Maurizio Benvenuti,▪ Paolo Bertone,▪ Franca Crippa,▪ Ermanno Costa,▪ Massimiliano Previ,▪ Maria Quattrocchi▪ Marco Rizzo▪ Flavio Rozza▪ Nunzio Saddemi▪ Ivo Zanaletti	
Medico competente	Nora Vitelli	02/85783025

4. IMPRESA APPALTATRICE

(da compilare a cura della Impresa aggiudicataria dell'appalto)

4.1. Dati Identificativi

Denominazione e ragione sociale	
Sede Legale	
Ruolo	
Legale Rappresentante	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
e-mail	

4.2. Identificazione dei ruoli per la Prevenzione e la Protezione dei lavoratori

Datore di lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile SPP	
RLS Impresa	
Medico competente	

4.3 Verifica Idoneità tecnico professionale

Certificato CCIAA di	
Numero di rilascio D.U.R.C.	
Regolarità INPS	
Regolarità INAIL	
Regolarità CE	

4.4. Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

Capo squadra	
Responsabile SPP	
Operaio qualificato	
Operaio specializzato	
Operaio specializzato	

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della impresa appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni a cura di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

6. OBBLIGHI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso le strutture, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare direttamente al referente di sede eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ATS città metropolitana di Milano;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'ATS e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- fornire indicazioni al proprio personale riguardo il rispetto delle regole di comportamento e delle funzioni svolte all'interno di ogni sede e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esse sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, attrezzature ingombranti ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- prendere preventivamente accordi con il responsabile del contratto nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa assegnataria, se del caso, devono recuperare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dalla Stazione

Appaltante nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ATS Milano;

- l'impresa assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ATS Città Metropolitana di Milano una dichiarazione sulle misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'ATS, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree individuate nel CSA.

7. OBBLIGHI DEI LAVORATORI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il personale dell'impresa assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte all'art. 18 lettera u) nonché all'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dall'impresa di appartenenza;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio per l'incolumità fisica propria e del personale ATS;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- in presenza di attività in corso da parte di operatori ATS Milano, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ATS;

- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, deve attivarsi per informare il referente di sede e il responsabile del contratto o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nelle Norme di Comportamento in Caso di Emergenza.

L'impresa assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività ATS Milano, anche utilizzando macchinari e attrezzature rispondenti alle normative vigenti per il controllo delle emissioni rumorose;
- nel caso di lavorazioni particolarmente rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore nei locali adiacenti.

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

- rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo.

obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:

- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede;
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrare la presenza non aprirli e maneggiarli senza l'utilizzo di idonei DPI;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili.

obbligo di rimozione rifiuti:

- è di esclusiva competenza dell'impresa assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale;
- è vietato versare nei lavandini o scaricare liquidi o rifiuti;
- i materiali di scarto in attesa di smaltimento dovranno essere contenuti in luoghi o aree idonee anche dentro cassoni scarrabili.

8. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

La Regione Lombardia con L.R. n°23 del 2015, ha riorganizzato il Servizio Sanitario e Sociosanitario Regionale (SSR), costituito dall'insieme di funzioni, servizi, attività e professionisti che garantiscono l'offerta sanitaria e sociosanitaria a carico della Regione, istituendo le Agenzie della Tutela della Salute (ATS) e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST).

Le ATS attuano la programmazione definita dalla Regione, relativamente al proprio territorio ed assicurano con il concorso dei soggetti erogatori i LEA ed eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie.

La "mission" e le funzioni delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) definiti dalla sopracitata L.R. 23 del 11/08/2015 contemplano:

- negoziazione e acquisto delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie dalle strutture accreditate, secondo tariffe approvate dalla Regione;
- governo del percorso di presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali, anche attraverso la valutazione multidimensionale e personalizzata del bisogno, e secondo il principio di appropriatezza e garanzia della continuità assistenziale;
- governo dell'assistenza primaria e del relativo convenzionamento;
- governo e promozione dei programmi di promozione della salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione;
- promozione della sicurezza alimentare medica e medica veterinaria;
- prevenzione e promozione della salute negli ambienti di vita e di lavoro, compreso il controllo periodico impiantistico e tecnologico;
- sanità pubblica veterinaria;
- attuazione degli indirizzi regionali e monitoraggio della spesa in materia di farmaceutica, dietetica e protesica;
- vigilanza e controllo sulle strutture e sulle unità d'offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali.

In particolare le principali attività tecnico-scientifiche per la tutela e promozione della salute, connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche sono le seguenti:

- a) effettuare sopralluoghi, ispezioni, rilievi, prelievi, campionamenti, misure, acquisizioni di notizie e documentazioni tecniche ed altre forme di accertamento in loco, al fine di una completa caratterizzazione degli ambienti di vita collettivi, privati, dei luoghi di lavoro, del territorio e dell'ambiente;
- b) effettuare analisi di laboratorio dei materiali campionati ed elaborare le misure effettuate;
- c) procedere all'acquisizione di dati attraverso la raccolta di matrici alimentari e non, diretta e sistematica, la validazione e l'organizzazione in banche dati;
- d) formulare modelli di simulazione per la definizione di modalità di intervento in situazioni critiche, con particolare riferimento ai rischi industriali ed alle situazioni derivanti da processi naturali o indotti dalle attività antropiche;
- e) fornire qualsiasi altra attività connessa alle competenze in materia di promozione e prevenzione della salute collettiva e di controllo ambientale e territoriale;
- f) garantire un sistema di pronta reperibilità per interventi tesi a fronteggiare situazioni di emergenza, anche a supporto delle attività di protezione civile.

Come stabilito dalla L.R. 23 del 11/08/2015 sopracitata, la Giunta Regionale con DGR 4464 del 10/12/2015 ha deliberato la costituzione a partire dal 1° gennaio 2016 dell'Agenzia di Tutela della Salute della Città Metropolitana di Milano.

L'ATS della Città metropolitana di Milano è un'Agenzia regionale dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, tecnica, contabile e patrimoniale, la cui attività è funzionale al perseguimento dell'obiettivo regionale di promozione e di tutela della salute.

Con la deliberazione della Regione Lombardia n. X/6401 del 27.03.2017 è stato approvato il POAS (Piano Organizzativo Aziendale Strategico) della Città Metropolitana di Milano di cui alla Deliberazione n. 1540 del 29 dicembre 2016 della Direzione Generale di ATS, nella quale è declinata la specifica organizzazione.

Ovvero, per l'intera ATS Città Metropolitana di Milano, vengono identificati 6 Distretti, così articolati:

- Distretto Milano;
- Distretto Nord Milano;
- Distretto Rhodense;
- Distretto Ovest Milanese;
- Distretto Melegnano Martesana;
- Distretto Lodi.

All'interno di ogni distretto sono presenti diversi ambiti distrettuali, di seguito dettagliati:

- Milano, coincidente con il distretto omonimo;
- Nord Milano, coincidente con il Distretto omonimo;
- Garbagnate Milanese e Rho, all'interno del Distretto Rhodense;
- Legnano e Castano Primo, all'interno del Distretto Ovest Milanese;
- Magenta e Abbiategrasso, all'interno del Distretto Ovest Milanese;
- Adda Martesana, all'interno del Distretto Melegnano e della Martesana;
- San Giuliano Milanese e Paullo, all'interno del Distretto Melegnano e della Martesana;
- Rozzano e Pieve Emanuele, all'interno del Distretto Melegnano e della Martesana;
- Lodi, coincidente con il Distretto omonimo.

9. PERICOLI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

Con il termine "ambiente di lavoro" non si intende semplicemente indicare il luogo di lavoro bensì quel complesso di situazioni e di fattori con i quali l'individuo viene a contatto nel corso della sua attività lavorativa o a causa di questa e che possono svolgere una qualche influenza sul suo equilibrio fisico e psichico.

Per gli operatori dell'impresa impegnata nell'esecuzione di lavori all'interno delle strutture di ATS città metropolitana di Milano, il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui gli stessi svolgono la loro attività.

Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive. La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Attività VALUTAZIONE DEI RISCHI
D.U.V.R.I. preliminare e definitivo

L'Appaltatore deve sempre considerare che i servizi/lavori saranno eseguiti prevalentemente in zone soggette a pubblico passaggio per cui si dovranno adottare particolari cautele al fine di garantire la sicurezza e l'igiene per i frequentatori oltre che per gli addetti ai lavori, nonché il minimo disturbo. Di seguito si riportano i pericoli identificati per le sedi ATS Città metropolitana di Milano, che saranno meglio dettagliati dopo il sopralluogo presso la sede interessata:

	FARE PERICOLO	PRESENTE	NON PRESENTE	NOTE
1.	Aree di transito			
2.	Spazio di lavoro			
3.	Scale			
4.	Attrezzature di lavoro			
5.	Deposito materiali/Archivi			
6.	Impianti elettrici			
7.	Impianti idraulici			
8.	Impianti e supporti informatici			
9.	Apparecchi a pressione			
10.	Rete distribuzione gas			
11.	Apparecchi di sollevamento			
12.	Incendio - esplosione			
13.	Agenti chimici			
14.	Agenti biologici			
15.	Agenti cancerogeni			
16.	Aerazione			
17.	Rumore			
18.	Microclima			
19.	Vibrazioni			
20.	Illuminazione artificiale			
21.	Radiazioni ionizzanti			
22.	Radiazioni non ionizzanti			
23.	Lavori in quota			
24.	Mezzi di trasporto			
25.	Presenza di personale ATS/Utenti/altre imprese			

La presente tabella verrà completata alla luce del sopralluogo e alla riunione di coordinamento con la impresa appaltante.

10. ANALISI DELLE LAVORAZIONI

Oggetto del presente documento è la Valutazione dei Rischi interferenziali per le attività di fornitura di strumentazione varia per il Laboratorio di Prevenzione, sede ATS Milano di Via Juvara 22 Milano.

Tali attività sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto ed articolate in cinque Lotti distinti ini:

LOTTO 1 - mulini triturator e relativi accessori:

Fornitura, trasporto, consegna e collaudo di n. 2 mulini triturator e relativi accessori.

Il Laboratorio di Prevenzione provvederà a verificarne il corretto funzionamento e a dare riscontro dell'esito.

Nella consegna sono comprese le attività di imballaggio e facchinaggio della fornitura di cui sopra.

LOTTO 2 - sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni:

Fornitura, trasporto, consegna, installazione e collaudo di n.1 sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni.

Contratto triennale di assistenza e manutenzione full risk (assistenza tecnica presso la sede di installazione con sostituzione delle parti non funzionanti od usurate senza spese aggiuntive).

LOTTO 3 – spettrometro:

Fornitura, trasporto, consegna, installazione e collaudo di n.1 spettrometro.

La fornitura prevede la formazione con personale qualificato del fornitore da concordare con il personale del Laboratorio.

Contratto triennale di assistenza e manutenzione full risk (assistenza tecnica presso la sede di installazione con sostituzione delle parti non funzionanti od usurate senza spese aggiuntive) con decorrenza a partire dalla scadenza della garanzia commerciale prevista dalla normativa vigente.

LOTTO 4 – bagno a ultrasuoni:

Fornitura, trasporto, consegna, installazione e collaudo di n. 1 bagno a ultrasuoni.

La fornitura prevede la formazione con personale qualificato del fornitore da concordare con il personale del Laboratorio.

LOTTO 5 – cappa per condizionamento filtri:

Fornitura, trasporto, consegna, installazione e collaudo di n.1 cappa per condizionamento filtri.

11. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO STANDARD

➤ Individuazione dei rischi presenti nei siti luoghi di lavoro

In ogni caso, pur in assenza di interferenze ravvisabili a priori prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore verrà convocato per effettuare una riunione preventiva di reciproca informazione e

coordinamento in materia di sicurezza e ambiente per confermare la situazione sopra esposta. Di detta riunione verrà redatto verbale a cura della Direzione Lavori.

Nel caso di impossibilità di interdire l'accesso alle aree di cantiere, particolare cura dovrà essere prestata nel disporre l'esecuzione di tali lavori in orari di chiusura da concordare con la Direzione Lavori e con i Datori di Lavoro.

Si raccomanda l'esposizione di cartelli di informazione e informative riguardanti la tipologia e la durata di lavorazioni complesse (durata superiore alle 2 ore).

Nel caso di interventi manutentivi in cui non è nota a priori la natura degli interventi, verrà effettuata a cura della Direzione Lavori, se necessario, una specifica riunione di reciproca informazione e coordinamento in materia di sicurezza, convocando anche il responsabile della sicurezza. In tal caso l'Appaltatore collaborerà con il "Datore di Lavoro" dell'edificio al fine di individuare i rischi connessi alle lavorazioni che verranno eseguite e presenti all'interno dell'edificio.

➤ **Rischi generici presenti nei siti**

I rischi generici noti presenti nei siti sono i seguenti:

- Presenza di impianti elettrici BT, MT (in particolare trasformatori, quadri elettrici, cavi, linee aeree, motori e dispositivi elettrici in genere), da considerarsi sempre in tensione.
- Presenza di tubazioni e recipienti contenenti fluidi caldi e/o in pressione (acqua, metano, fumi, ossigeno, aria compressa, protossido d'azoto, azoto, argon, elio ecc.).
- Presenza di impianti tecnologici (rete idrica, rete fognaria, impianto elettrico, impianto termico, rete gas, ecc. ...) di cui non sono individuabili le distribuzioni non a vista.
- Presenza di tubazioni e apparecchiature poste ad altezza ridotta e/o sporgenti.
- Possibile presenza di accessi difficoltosi e in alcuni casi sprovvisti di protezione contro le cadute dall'alto e/o in condizioni di scarsa illuminazione.
- Possibile presenza in alcune zone di lavoro di pavimentazione bagnata e/o scivolosa.
- Presenza di organi meccanici in movimento o fermi, con possibilità di avvio automatico non segnalato.
- Presenza di servomotori di azionamento di serramenti, sbarre, serrande, valvole con i relativi rinvii meccanici, in servizio, suscettibili di entrare in moto in qualsiasi momento.
- Presenza di porte, portoni e sbarre ad apertura automatica a distanza senza necessariamente poter visualizzare che la zona di movimentazione sia libera.
- Possibile presenza di finestre apribili a sporgere verso l'esterno e porte anche cieche apribili verso l'esterno.
- Presenza, in alcune aree, di impianti automatici di estinzione incendi.
- Tubazioni con fluidi in pressione e/o in temperatura e linee elettriche in tensione nel sottosuolo.
- Rischi biologici per i fluidi e i materiali contenuti (acque reflue sanitarie) in alcune parti di impianto.
- Possibile presenza di sostanze aggressive e tossiche e di vapori asfissianti e tossici in alcune zone dei siti (es. magazzini).

- Possibile presenza di polveri, incombusti, fibre di vetro e fibre ceramiche.
- Movimentazioni di materiali che espongono a rischi di caduta materiali dall'alto, in alcune zone (es. magazzini, aree di cantiere, etc.).
- Rischi per il personale di scivolamento ed inciampo.
- Possibile presenza di sostanze infiammabili e combustibili con pericolo di incendio e di esplosione.
- Zone con rischio d'esplosione, in particolare:
 - ✓ impianti di produzione del calore alimentati a gas metano e relativa rete di adduzione (le tubazioni di distribuzione del metano sono colorate in giallo, contrassegnate da apposita segnaletica e dotate di organi di intercettazione di sicurezza);
- Situazioni microclimatiche critiche (per temperatura, polvere, fumi, umidità o altro) in cui potrebbe venirsi a trovare il personale dell'Appaltatore.
- Condizioni climatiche avverse, per le lavorazioni all'esterno.
- Rischio vibrazioni: non si rilevano esposizioni significative.
- Rischio chimico: non si rilevano esposizioni significative.
- Rischi legati ai lavori in quota.
- Rischi legato al rumore: non si rilevano esposizioni significative (non sono presenti zone con rumorosità superiore ad 85 dBA).

➤ **Rischi specifici presenti nei siti**

Nel sito si segnala la presenza di nostro personale operante nelle diverse attività di gruppo. Si rimanda, per dettagli specifici, alle attività di coordinamento che saranno eseguite e verbalizzate secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 art. 26.

➤ **Imprese appaltatrici normalmente operanti nei siti**

Si prevede che nei siti siano normalmente presenti, oltre ai lavoratori ATS ed all'utenza, diverse imprese appaltatrici per lo svolgimento delle seguenti attività di facility:

SERVIZI INFRASTRUTTURALI (attività di nuova installazione, demolizione, modifica, manutenzione):

- infrastrutture edili;
- sgombero neve;
- impianti elettrici, di trasmissione dati, speciali;
- sistemi di videosorveglianza;
- gruppi elettrici di continuità;
- impianti di controllo accessi pedonali;
- impianti di controllo accessi veicolari;
- impianti elevatori;
- impianti antincendio;
- impianti termici.

SERVIZI:

- sicurezza;
- distributori automatici di alimenti;
- pulizie civili e altri servizi igienico ambientali;
- manutenzione aree verdi;
- fornitura e montaggio arredi;
- traslochi e movimentazione materiali;
- altre attività correlate.

12. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Le diverse attività contemporaneamente presenti all'interno dei luoghi determinano rischi interferenziali. Nello specifico, ai fini della redazione del D.U.V.R.I., si considerano solo ed esclusivamente rischi interferenziali.

Misure di coordinamento generali

Si stabilisce inoltre che il responsabile della sede di lavoro o chi per lui e l'incaricato della Stazione Appaltante per il coordinamento dei lavori potranno interrompere le lavorazioni, dietro autorizzazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto (o subappalto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D.Lgs. 81/08.

Fattori di interferenza e rischio generale

Le aree dove possono crearsi possibili interferenze sono gli ambienti di lavoro in cui vi è copresenza di dipendenti, utenti, operatori e potenzialmente imprese di pulizia o imprese edili.

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio generale:

1. rischio di interferenza durante l'esecuzione delle attività in orario di lavoro con il personale ATS, il personale di altre Strutture/Enti e utenti;
2. rischio di interferenza con altri appaltatori dell'ATS impegnati nello svolgimento di servizi/lavori/forniture presso le sedi oggetto del presente appalto;

3. rischio correlato all'utilizzo degli impianti delle diverse sedi durante l'esecuzione delle attività;
4. rischio correlato al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica esistente da parte dell'impresa appaltatrice;
5. rischio di interferenza legato all'esecuzione di movimentazione manuale dei carichi;
6. rischio di intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento.

Norme di comportamento

Si dovranno inoltre rispettare le seguenti norme di comportamento:

1. All'interno dell'Agenzia la circolazione con mezzi motorizzati dovrà avvenire a bassissima velocità, onde scongiurare incidenti;
2. Nelle zone ove previsto il passaggio di carrelli, mezzi motorizzati e attrezzature oltre che autoveicoli, si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione;
3. Nelle zone di sosta di autoveicoli o mezzi appartenenti alle imprese appaltatrici, al di fuori delle zone adibite a parcheggio sarà consentito parcheggiare solo per il tempo strettamente necessario;
4. È fatto divieto di spostare, utilizzare o manipolare attrezzature o sostanze di cui non si conoscano le caratteristiche e, comunque senza avere preventivamente chiesto l'autorizzazione al personale addetto;
5. Dovranno essere monitorate concomitanze di attività con personale dell'Agenzia, utenti o altre imprese appaltatrici;
6. È fatto divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine, ovvero compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni non di specifica competenza, in grado pertanto di compromettere la propria sicurezza e quella delle altre persone;
7. Dovrà essere segnalato tempestivamente ogni eventuale deficienza dei dispositivi di sicurezza in essere così come l'insorgenza di condizioni di pericolo.
8. In caso di emergenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità attivarsi affinché cessi la situazione di pericolo;
9. Rispettare scrupolosamente il divieto di fumo, vigente in tutte le sedi ATS;
10. È fatto assolutamente divieto di compiere operazioni che prevedano l'uso di fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
1 CARICO/SCARICO MATERIALI E ATTREZZATURE	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi ATS e altre strutture/Enti	Investimenti Urli Caduta materiali Scivolamento/rotolamento materiali Rovesciamento materiali Schiacciamenti	- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti in- tempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). - Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno dell'edificio in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento. Qualora siano impilate scatole o pallet l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta. - Utilizzare idonei DPI.

Attività VALUTAZIONE DEI RISCHI
D.U.V.R.I. preliminare e definitivo

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
<p align="center">2 CONSEGNA / RITIRO MATERIALI E ATTREZZATURE</p>	<p>Presenza di altro Personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale ATS e altre strutture/Enti - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Uri a persone o cose - Elettrocuzione - Scivolamenti e cadute 	<ul style="list-style-type: none"> - I percorsi devono essere concordati preventivamente e la consegna/ritiro devono avvenire in orari in cui sia minima la presenza di utenti - In caso di ritiro di apparecchiature, assicurarsi che le stesse siano scollegate dall'impianto elettrico prima di effettuare movimentazioni - L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute. - I luoghi di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività. - Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate. - Utilizzare idonei DPI.

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
3 SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO A PIEDI E CON AUTOMEZZI	Presenza di automezzi in transito, manovra e sosta nelle aree esterne: <ul style="list-style-type: none"> - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi ATS e altre strutture/Enti - Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuali - Presenza di pedoni 	Urti Investimenti di pedoni Impatti tra autoveicoli Caduta materiali Schiacciamenti Scivolamenti Esposizione ad agenti fisici	<ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili - Non transitare o sostare dietro gli automezzi in fase di manovra ed in prossimità di materiali depositati. - Nelle aree esterne durante la manovra o transito con automezzi è obbligo procedere lentamente, in caso di retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, etc.) - Non sostare nel raggio di azione della gru o altre attrezzature di cantiere - Utilizzare idonei DPI. <p><i>All'interno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Non utilizzare i montacarichi contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti - verificare la portata di eventuali ascensori/montacarichi - Non sostare nelle aree di deposito materiali. - Apporre specifica segnaletica a delimitare e/o confinare le aree di lavoro. - Utilizzare idonei DPI.

Attività VALUTAZIONE DEI RISCHI
D.U.V.R.I. preliminare e definitivo

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
4.1 INTERVENTO SU ATTREZZATURE	Presenza di altro Personale - personale ATS e altre strutture/Enti - altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - utenti - presenza di cavi liberi	Elettrocuzione Inciampo Uri Colpi Impatti Compressioni	<p>-Verificare sempre l'integrità degli isolamenti prima di impiegare conduttori elettrici per allacciamenti di macchine o utensili.</p> <p>- Qualora si presenti un'anomalia nell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente alla UOC Gestione Manutenzioni e Utilities.</p> <p>- Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico.</p> <p>- Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino passaggi, che corrano per terra o che possano essere danneggiati.</p> <p>- L'allacciamento all'impianto di utensili, macchine ... deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. In nessun caso devono essere collegati al trasformatore di isolamento ove presente.</p> <p>- Non utilizzare in maniera impropria l'utensile.</p> <p>- Prima di effettuare l'allacciamento verificare che gli interruttori di manovra dell'apparecchiatura e quello posto a monte della presa siano aperti. Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).</p> <p>- Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>- Non abbandonare gli utensili nei passaggi.</p> <p>- Durante le attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori.</p> <p>- Utilizzare idonei DPI.</p>

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
	Presenza di altro Personale - personale ATS e altre strutture/Enti		- Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. - Non abbandonare gli utensili nei passaggi.
4.2 INTERVENTO SU ATTREZZATURE	- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti - presenza di cavi liberi	Ustioni, Tagli Abrasioni	- Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente, gli utensili e l'apparecchiatura, devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo. - Utilizzare idonei DPI.
4.3 INTERVENTO SU ATTREZZATURE		Possibile contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da agenti biologici	- Nel caso in cui ci sia la presenza di materiale organico, l'apparecchiatura deve essere pulita (esternamente) e decontaminata dal personale del reparto secondo le procedure in essere. - Non toccare a mani nude contenitori, superfici ed attrezzature. - Non mangiare/bere durante l'attività. - Utilizzare idonei DPI.
4.4 INTERVENTO SU ATTREZZATURE		Possibile esposizione ad agenti chimici	- Negli ambienti sono installati dispositivi di protezione collettiva funzionanti e correttamente sottoposti a manutenzione. - Negli ambienti di lavoro, durante le procedure di lavoro è prescritto l'utilizzo di idonei DPI.

Attività VALUTAZIONE DEI RISCHI
D.U.V.R.I. preliminare e definitivo

ATTIVITA'	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
5 SMALTIMENTO RIFIUTI	Presenza di altro Personale - personale ATS e altre strutture/Enti - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro	Urti Colpi Impatti Compressioni	- Terminare le operazioni delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi), il luogo di lavoro va lasciato pulito ed in ordine. - Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente e le procedure dettate dal Regolamento dello smaltimento rifiuti dell'Agenzia - Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenere presenti le eventuali azioni esterne. - Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.

La presente tabella verrà completata alla luce del sopralluogo, funzionale alla valutazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare per lo specifico lavoro/servizio appaltato.

Si ricorda che i lavoratori dovranno essere identificati attraverso idonea tessera identificativa: in applicazione dell'art. 18 c. 1 lett. u del D.Lgs. 81/08, ogni lavoratore di impresa esterna deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento recante le proprie fotografia e generalità e l'indicazione del datore di lavoro; inoltre ogni lavoratore dovrà essere dotato di appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere certificate e a norma, tutte le scale e i trabattelli dovranno essere a norma, secondo le direttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si precisa comunque che per tutte le specifiche azioni ed obblighi previsti dall'accordo contrattuale, si rimanda alla documentazione di gara.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

EMERGENZA	Misure
Vie di fuga e uscite di sicurezza	I dipendenti del concessionario svolgono il proprio servizio in locali di proprietà dell'ATS o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria dei suddetti locali, affisse all'interno del luogo di lavoro, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
Barriere Architettoniche/ presenza di ostacoli	L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.
Presidi antincendio e pronto soccorso	Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso. I dipendenti della impresa, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale addetto di ATS e concordare le procedure da seguire. A questo proposito si veda l'elenco addetti antincendio e primo soccorso consegnati ad appalto aggiudicato.

EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI

EMERGENZA	Misure
Incendio	All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero unico di emergenza è 112 . Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
Terremoti	Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire.
Infortuni e primo soccorso	Le strutture sono dotate di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 Pronto Soccorso.
Si veda l'elenco addetti antincendio e primo soccorso consegnati.	

13. COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi alla di fornitura delle apparecchiature dei 5 lotti :

- LOTTO 1 – mulini triturator e relativi accessori;
- LOTTO 2 – sistema a microonde per la mineralizzazione (digestione) acida dei campioni;
- LOTTO 3 – spettrofotometro;
- LOTTO 4 – bagno ultrasuoni;
- LOTTO 5 – cappa per condizionamento filtri

non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza da parte della Stazione Appaltante, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero per il lotto 1 e il lotto 4, mentre per gli altri lotti il costo è pari a € 100,00 nei quali si richiede un sopralluogo preliminare da effettuarsi congiuntamente con i referenti dei servizi interessati (rappresentante dell'aggiudicatario, dal direttore UOC Laboratorio di Prevenzione e da un rappresentante della UOC Gestione Manutenzione e Utilities).

LOTTO 1 – MULINI TRITURATORI E RELATIVI ACCESSORI

DESCRIZIONE	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Riunione di coordinamento/sopralluogo preliminare		-	-
Apprestamenti			-
Totale			0,00

LOTTO 2 – SISTEMA A MICROONDE PER LA MINERALIZZAZIONE (DIGESTIONE)ACIDA DEI CAMPIONI

DESCRIZIONE	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Riunione di coordinamento/sopralluogo preliminare		100,00	100,00
Apprestamenti		-	-
Totale			100,00

LOTTO 3 – SPETTROFOTOMETRO

DESCRIZIONE	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Riunione di coordinamento/sopralluogo preliminare		100,00	100,00
Apprestamenti		-	-
Totale			100,00

LOTTO 4 – BAGNO ULTRASUONI

DESCRIZIONE	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Riunione di coordinamento/sopralluogo preliminare		-	-
Apprestamenti			
Totale			0,00

LOTTO 5 – CAPPA PER CONDIZIONAMENTO FILTRI

DESCRIZIONE	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Riunione di coordinamento/sopralluogo preliminare		100,00	100,00
Apprestamenti			
Totale			100,00

Eventuali ulteriori costi, legati alla complessità di ogni singolo intervento, saranno valutati al momento.

14. PROCEDURE GESTIONE GUASTI

In caso in cui gli addetti alla manutenzione ravvisino un malfunzionamento o guasto agli impianti o alle attrezzature su cui non è previsto la loro diretta manutenzione, devono immediatamente contattare il referente per la sicurezza dell'amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto.

15 COORDINAMENTO E DISPOSIZIONI SPECIFICHE

L'amministrazione presso la quale viene eseguito il contratto potrà, durante l'esecuzione dell'intervento, richiedere specifiche in riferimento all'attestazione della formazione ricevuta relativamente anche alle specifiche procedure di esecuzione.

Il fornitore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. L'appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti presenti sui luoghi nei quali si effettua la prestazione, anche in relazione alle loro caratteristiche ed alle corrispondenti destinazioni d'uso, tutte le norme di cui sopra eventualmente segnalando ulteriori misure integrative per la prevenzione dei rischi esistenti nei luoghi di esecuzione del noleggio.

Attività VALUTAZIONE DEI RISCHI
D.U.V.R.I. preliminare e definitivo

In particolare nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)

Fermo restando le specifiche responsabilità del fornitore aggiudicatario rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra l'Amministrazione ed il fornitore. Nello svolgimento del servizio il fornitore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti dell'Amministrazione e del pubblico eventualmente presente presso i luoghi di lavoro dell'Amministrazione.

16 ATTESTAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di condividere i contenuti del presente documento e gli allegati, attestando nel contempo che i dati dallo stesso comunicati sono corretti e completi:

IL DATORE DI LAVORO DELLA IMPRESA APPALTATRICE O SUO DELEGATO		
DATA	NOMINATIVO	FIRMA